“Genn’e màri”

Periodico della Parrocchia
San Francesco d’Assisi di Villanovaforru

ALL’INTERNO GLI AVVENIMENTI DEL PRIMO SEME STRE 2008

Numero 9

Luglio 2008

Fedeli salutano l’immagine della Madonna di Bonaria

Carlo Cabiddu mostra una parte della sua ricca collezione di fossili

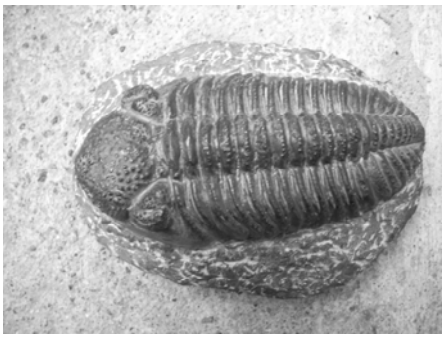
I fossili: testimoni del passato

La Geologia, come la storia, si propone di descrivere gli eventi accaduti nel passato e di collegarli tra loro nello spazio e nel tempo. A differenza della storia, che ricostruisce un passato relativamente vicino basandosi su testimonianze umane, la Geologia indaga in un passato assai lontano servendosi di documenti naturali che sono le rocce e i fossili.
L'inizio della storia geologica della Sardegna, per quel che si conosce, risale al primo periodo del Paleozoico (570/520 milioni di anni fa) possiamo perciò definire la Sardegna, terra di antica e varia costituzione geologica che offre spesso all'osservatore non distratto documenti della sua storia paleozoologica (scienza che studia gli animali) e paleobotanica (scienza che studia la classificazione e la descrizione dei resti fossili vegetali); questi documenti, racchiusi nelle rocce, sono i fossili che permettono di ricostruire fauna e flora in gran parte scomparsa. Essi ci permettono di leggere, come in un libro aperto, la più remota e affascinante storia della nostra isola già prima della comparsa dell'uomo.

La Marmilla ha le sue origini geologiche circa 25 milioni di anni fa, quando l'intero territorio venne invaso dal mare che rese questa parte un arcipelago e fu interessato da un'intensa attività vulcanica submarina.
Nel Miocene inferiore (tra i 24-20 milioni di anni fa), che il mare invase parte della Sardegna occidentale, occupando per intero le aree della Marmilla e della vicina Trexenta. L'invasione marina determinò la formazione di strati sedimentari di sabbie, calcari, argille entro cui si cementarono i resti di numerose varietà di organismi animali e vegetali: quali pesci, gasteropodi, lamellibranchi, echinidi, coralli, brionzoi, ecc; che oggi si rinvengono diffusamente allo stato di fossili un po' in tutto il territorio.
Quando nel tempo il mare si ritirò, la sedimentazione divenne marnoso-arenacea, cioè composta da fanghi argillosi, calcarei e sabbiosi inglobando gli organismi che lo popolavano.
Il mare occupò la Marmilla fino al Miocene superiore (11,6–7,2 milioni di anni) anche se con profondità non molto grandi, al massimo, in alcune zone non superava i 150 metri. Con la successiva emersione, determinata da un progressivo sollevamento che interessò tutta l'isola, gli strati sedimentari dell'intera area vennero modellati da una costante erosione che lentamente portò il territorio, ad assumere l'attuale conformazione morfologica.

Nel Pliocene, circa tre milioni di anni fa, nuove e vecchie fratture della Sardegna si riattivarono formando nuovi vulcani come il Montiferru, il Monte Arci, ed il Monte Fortuna (Collinas). Da questi e da altri di minor importanza fuoriuscirono grandi quantità di magmi basaltici. Le lave effusive di questa intensa attività vulcanica colmarono ampie depressioni, che raffreddandosi, si trasformarono in una spessa coltre di dura roccia che ricoprirono le tenere marne (tipo di roccia formato dai detriti erosi, trasportati e deposti da fiumi, ghiacciai, vento). Nel corso dei millenni l'acqua e il vento hanno eroso e asportato le marne

intorno alla zona protetta dallo scudo basaltico, dando vita poi alle estese coltri di basalto (roccia vulcanica effusiva, generata cioè dal raffreddamento "all'aria" della lava) da cui hanno avuto origine la Giara di Gesturi, la Giara di Siddi, quella di Serri e il pianoro di Collinas. Altopiani di rocce marnose ricoperte, alla sommità, da uno strato di duro basalto.



Circa 1,5 milioni di anni fa, il paesaggio della Marmilla diviene molto simile a quello attuale, con le cime dei rilievi in genere ricoperti dai resti delle colate basaltiche ed i versanti in sedimenti stratificati marini del Miocene. Dal punto di vista morfologico il paesaggio della Marmilla è infatti caratterizzato da dolci colline separate da solitari altopiani, più o meno estesi, dai bordi sinuosi e di ampie aree pianeggianti. L'etimologia del nome, attribuitagli ai tempi della colonizzazione romana è dovuta proprio alla morfologia del territorio per la presenza di dolci colline basse e di forma mammellare.

La Marmilla può essere paragonata ad un museo a cielo aperto, in quanto si possono riscontrare quasi tutte le rocce sarde, da quelle sedimentarie a quelle eruttive e metamorfiche. Ed è proprio esaminando le rocce sedimentarie che è possibile ricostruire gli ambienti del passato, stabilire l'assenza o la presenza di vita in tali ambienti e riconoscere gli organismi che li abitarono.

Il fossile è il resto di un qualsiasi organismo animale o vegetale, vissuto in epoche geologiche passate e conservatosi fino ai nostri giorni, all'interno delle rocce sedimentarie , grazie ai processi di fossilizzazione. La fossilizzazione è un insieme di processi che trasformano un organismo, dopo che è stato ricoperto da sedimenti, in fossile. Perché questo accada è necessario che abbia delle parti dure (denti, ossa, gusci etc.) e venga sepolto rapidamente dai sedimenti. E' per questo motivo che i fossili sono rari.
Fossile è un termine che deriva dal latino *Fossilis* che significa "che si estrae dalla terra" e pertanto, indica tutto ciò che si ottiene o recupera scavando. Il ritrovamento dei fossili permette non solo di conoscere le caratteristiche morfologiche degli animali vissuti nel passato,ma anche di ricostruire la storia biologica e geologica della terra. La scienza che si occupa dello studio dei fossili è la Paleontologia.

Raccogliere e collezionare fossili è un hobby particolarmente stimolante e ricco di emozioni, per questo motivo abbiamo voluto dedicare questo numero di Genn'è Mari ad una ricca collezione privata di fossili di un nostro appassionato concittadino. Grazie alla sua disponibilità abbiamo modo di osservare i diversi reperti appartenenti ad organismi vegetali o animali che diverso tempo fa popolavano la vita del passato.
Nelle pagine che seguono presentiamo una parte della raccolta di fossili (circa 5000 esemplari) che il nostro collezionista ha ritrovato in parte nel territorio della Marmilla.

Elenco di alcuni fossili della collezione

Roccia con echinidi e radioli *(Sardocidaris)* *Miocene (circa 24 - 7 milioni di anni fa)* *Località "Gennas"*	*Roccia con echinidi e radioli* *(Sardocidaris)* *Miocene* *Località "Gennas"*
Roccia con echinidi e radioli *(Sardocidaris)* *Miocene* *Località "Gennas"*	*Lamellibranco* *(Ostrea)* *Miocene* *Località "Gutturu primaxi"*
Lamellibranco *(Ostrea)* *Miocene* *Località "Gutturu primaxi"*	*Mollusca bivalvia* *(Panopea Glycymeris)* *Miocene* *Loc. "Sant'Antiogu".*

Mollusco bivalva *(Panopea Glycymeris)* *Miocene* *Loc. "Sant'Antiogu".*	*Echinide irregolare* *(Clypeaster)* *Miocene* *Loc. "Gennas"*
Lamellibranco *Pecten* *Miocene* *Loc. "Gennas"*	*Lamellibranco* *Pecten* *Miocene* *Loc. "Gennas"*
Clupea crenata *Marna di Ales* *Miocene* *Loc. "Bruncu'e Cresia"*	*Clupea Crenata* *Miocene* *Loc. "Pedras accrobadas"*

Clupea crenata *Marna di Ales* *Miocene* *Loc. "Bruncu'e Cresia"*	*Clupea crenata* *Marna di Ales* *Miocene* *Loc. "Bruncu'e Cresia"*
Clupea crenata *Marna di Ales* *Miocene* *Loc. "Bruncu'e Cresia"*	*Clupea crenata* *Marna di Ales* *Miocene* *Loc. "Bruncu'e Cresia"*
Clupea crenata *Marna di Ales* *Miocene* *Loc. "Bruncu' e Cresia"*	*Pinus Pinaster* *Miocene* *Loc "Salocanas".*

Gorgonia *Miocene* *Loc. "Serras"*	*Corallo* *Miocene* *Loc. "Marramutta"*
Tronco fossile *Miocene* *Loc."Roia Abis"*	*Tronco fossile* *Miocene* *Loc."Roia Abis"*
Pinus Strozii *Miocene* *Loc. "Gutturu Primaxi"*	*Gorgonia* *Miocene* *Loc "Bruncu' e cresia"*
Acesta miocenica *Miocene* *Loc. "Sant'Antiogu"*	*Acesta miocenica* *Miocene* *Loc. "Sant'Antiogu"*

Acesta miocenica *Miocene* *Loc. "Sant'Antiogu"*	*Lamellibranco* *(Ostrea)* *Miocene* *Loc. "Marramutta"*
Lamellibranco *(Ostrea)* *Miocene* *Loc. "Marramutta"*	*Pereiraia Gervaisi vezian* *Miocene* *Loc. "Sa Frissa"*
Pereiraia Gervaisi vezian *Miocene* *Loc. "Sa Frissa"*	*Pereiraia Gervaisi vezian* *Miocene* *Loc. "Sa Frissa"*

Giglio di Mare *Miocene* *Loc. "Sa sedda e s'acqua"*	*Impronta di foglia* *Miocene* *Loc: "Bruncu furittusu"*
Impronta di foglia *Miocene* *Loc. "Bruncu furittusu"*	*Impronta di foglia* *Miocene* *Loc. "Bruncu furittusu"*
Impronta di foglia *Miocene* *Loc. "Bruncu furittusu"*	*Impronta di foglia* *Miocene* *Loc. "Bruncu e cresia"*

Venus multilamella *Miocene* *Loc. "Serra Maioni"*	*Ciprea* *Miocene* *Loc. "Nureci"*
Chlamyus northamptoni *Miocene* *Loc. "Perda mindas"*	*Chlamyus northamptoni* *Miocene* *Loc. "Perda mindas"*
Stelleroide *(Affiura)* *Miocene* *Loc. "Musinusu"*	*Dente di selaceo* *(carcharodon Megalodon)* *Miocene* *Loc. "Sa paba manna"*

Denti di selaceo
(lamna salentina)
Miocene
Loc. "Palatu"

Espidorinco

Eocene (circa 55 – 37 milioni di anni fa)
Provenienza Brasile

Crostaceo
Eocene
provenienza Libano

Turritelle
Provenienza
Bordeaux Francia

Eriphia cocchi
Pliocene (circa 3 milioni di anni fa)
Provenienza San Miniato (PT)

Pterophyllum jaegeri
Triassico superiore
(circa 228 – 203 milioni di anni fa)
Provenienza Austria

Gli amuleti della tradizione popolare

Il basso tenore di vita degli abitanti della Sardegna non permise mai anticamente, una massiccia diffusione di gioielli e beni artistici appartenenti alle cosiddette *"arti maggiori"*, anzi gli scarsi arredi e i pochi oggetti d'uso quotidiano erano piuttosto modesti. Inoltre, alla cultura sarda è sempre stato estraneo il senso del lusso, del superfluo, dell'oggetto bello ma inutile. Non a caso, infatti, tutti gli esempi di *"arti minori"* sono strettamente legati alla vita dell'uomo sardo e hanno l'unico motivo di esistenza nella funzionalità e nell'utilità. Non per questo l'arte sarda è priva di oggetti in cui si possano riscontrare bellezza e ricchezza.

Negli oggetti di arte sarda si possono notare alcuni elementi fondamentali e cioè:

1. ***la funzionalità***. L'esistenza di un oggetto è giustificato sempre da un motivo pratico;
2. ***la religiosità e la magia***. L'arte sarda possiede un carattere pratico-simbolico, e non raramente "apotropaico" (che serve cioè ad allontanare influssi magici malefici), anche quando è usata nella semplice decorazione di oggetti usuali;
3. ***la fedeltà*** a particolari segni e simboli, anche di origine assai remota.

Anche a Villanovaforru, tra gli oggetti di culto della chiesa, si trovano conservati alcuni esemplari di amuleti, simili a quelli diffusi in tutta la Sardegna. Essi non erano semplici oggetti di lusso ma, secondo la credenza popolare, servivano ad allontanare influenze magiche negative.

Uno degli amuleti, presente a Villanovaforru in vari esemplari, è la conchiglia di *Cypraea*, nella varietà detta *"Porcellana tigrata",* incapsulata in argento.

La sua forma richiama il simbolo sessuale femminile e veniva utilizzata contro il malocchio ed il mal d'orecchi. Molto spesso (sempre a Villanovaforru) al supporto in argento che sostiene la conchiglia si trovano appesi dei piccoli sonagli a bottone, i quali aumentano la funzione magica dell'amuleto.

In molte culture antiche, tra le quali quella sarda, si credeva, infatti, che i suoni allontanassero gli spiriti maligni.

Abbastanza diffusi sono gli amuleti rappresentati da elementi di vetro trasparente a sezione ovale, con una cavità al cui interno venivano inseriti pezzi di stoffa, probabilmente provenienti da paramenti sacri smessi.

A questi elementi, incapsulati in argento, venivano spesso sospesi sonagli a bottone, sempre in argento.

Altri oggetti di carattere magico - religioso erano i reliquiari, chiamati normalmente *agnusdei o nudeus.* Essi sono scatolette, solitamente cilindriche, le cui superfici di base, in argento, sono ostruite da dischetti di vetro che lasciano intravedere frammenti di tessuti, probabilmente di paramenti sacri.

Nella cavità interna venivano sistemati foglietti che contenevano preghiere o formule magiche.

Anche a questi reliquiari veniva attribuita una certa efficacia contro il malocchio.

PARROCI DI VILLANOVAFORRU

1.	Sac. Giovanni Maria Diana	dal 1771 al 1782
2.	Sac. Pasquale Campus	dal 1787 al 1791
3.	Sac. Giovanni Tomasi da Gonnosfanadiga	dal 1792 al 1798
4.	Bacchisio Pusceddu da Villanovaforru	dal 1800 al 1837
5.	Vari pro vicari	dal 1837 al 1842
6.	Sac. Giovanni Melis da Logoro	dal 1842 al 1874
7.	Sac. Antonio Matta da Gonnosfanadiga	dal 1874 al 1879
8.	Sac. Giuseppe Ortu da San Gavino Monreale	dal 1879 al 1884
9.	Sac. Giuseppe Floris da Collinas	dal 1884 al 1887
10.	Sac. Antonio Puxeddu da Lunamatrona	dal 1887 al 1892
11.	Sac. Giovanni Indavuru da Masullas	dal 1892 al 1893
12.	Sac. Carlo Casula da San Gavino Monreale	dal 1893 al 1894
13.	Sac. Massimino Serra Crobeddu da Lunamatrona	dal 1894 al 1898
14.	Sac. Fedele Melis da Sanluri	dal 1898 al 1899
15.	Sac. Francesco Cancedda da Gonnostramatza	dal 1899 al 1902
16.	Sac. Giovanni Battista Fenu da Ales	dal 1902 al 1912
17.	Sac. Luigi Diana da Terralba	dal 1912 al 1919
18.	Sac. Salvatore Sida da Villacidro	dal 1920 al 1927
19.	Sac. Battista Casula da San Gavino Monreale	dal 1927 al 1951
20.	Sac. Fausto Matzeu da Collinas	dal 1951 al 1954
21.	Sac. Virgilio Setzu da Lunamatrona	dal 1954 al 1975
22.	Sac. Alverio Curreli da Sardara	dal 1975 al 1977
23.	Sac. Angelo Zuddas economo spirituale parroco di Collinas (nato a Sardara)	dal 1977 al 1981
24.	Sac. Venanzio Sanna da Siddi	dal 1981 al 2003
25.	Sac. Tonino Meloni	dal 2003 al

GENNAIO

05.01.2008 C'è aria di festa all'oratorio, momento di scambio di auguri e di affetti: i bambini e i ragazzi che frequentano il catechismo, insieme ai propri genitori, hanno condiviso una divertente serata estraendo i numeri della tombola che hanno regalato loro un dolce pomeriggio di cioccolati e caramelle!

venerdì 11 gennaio 2008

GONNOSTRAMATZA

Antonio Scano e le sue originali bottiglie d'argilla [FOTO SIMONE NONNIS]

Bottega a Villanovaforru

Scano, l'inventore della bottiglia acchiappasogni

Una bottiglia di ceramica con una bocca sull'orlo. Una bocca che cattura i sogni, non li realizza. Niente a che vedere con la lampada di Aladino. Una bottiglia che li custodisce e che ha fatto riscoprire a persone di tutta Italia che sognare aiuta a vivere meglio. Finora 220 bottiglie dei sogni sono partite da un laboratorio di Villanovaforru ed arrivate nella penisola. Il suo autore è Antonio Scano, 47 anni, di Gonnostramatza, che dal 2002 gestisce la casa della ceramica a Villanovaforru. La sua storia è quella di un artista, ma soprattutto del *bottigliaro pazzo*. Così è conosciuto in Marmilla e dai tanti amici che ha trovato nel suo blog su Internet grazie alla bottiglia "acchiappasogni", arrivata sino nelle mani del cantautore Edoardo Bennato. Una creazione curiosa: una bottiglietta plasmata con l'argilla con sembianze umane, occhi, naso ed una bocca al posto del tappo.

Scano, ceramista dal 1981, ha iniziato a lavorare nel centro Isola di Oristano. «Il lavoro mi diventava stretto», ha confessato l'artista, «sei costretto a fare centinaia di opere in serie per la richiesta del mercato. Avevo bisogno di trovare qualcosa che mi aiutasse a mettere a frutto la mia creatività e mi facesse uscire da logiche commerciali». A metà degli anni '80 nacque così la "bottiglia-sa", la bottiglia che sa, che conosce i tuoi sogni e le tue aspirazioni. Per 10 anni la conosce solo qualche amico. Grande appassionato di Bennato, Scano inizia a frequentare nel 2000 il suo forum su Internet e parla con decine di fan di questa bottiglia. È subito un successo. Intanto l'opera è stata ribattezzata nello stesso anno la "bottiglia acchiappasogni", dopo l'uscita del brano di Bennato "Le donne fanno grandi sogni". «Finora ne ho realizzato 220, tutte regalate a persone con le quali è nata prima un'amicizia su Internet», ha proseguito il bottigliaro pazzo, «l'ho consegnata a Bennato lo scorso anno a Sant'Antonio Gallura. Era emozionato. Come Piero Pelù che l'ha avuta a Carbonia avendomela chiesta fingendosi un fan di Bennato nel forum».

Una bottiglia che costruisce amicizie. E che dimostra che la gente di una società frenetica e che non lascia più spazio ai sogni, ha invece un gran bisogno di far volare le ali della propria fantasia. Davvero una bella lezione arrivata da quel laboratorio di argilla di Villanovaforru.

ANTONIO PINTORI

IL CERAMISTA

«Ho realizzato finora 220 esemplari Le ultime opere consegnate a Edoardo Bennato e a Piero Pelù»

06.01.2008 Per brindare al nuovo anno l'Associazione Proloco ha organizzato La Tombolata! Ecco i partecipanti che armati di penne e matite si sono dati battaglia all'ultimo numero: tutti vincitori perché hanno trascorso in compagnia una piacevole serata!

Grande successo di un artigiano che opera a Villanovaforru

19.01.2008 Si festeggia S. Sebastiano: dopo la messa in Parrocchia è stato benedetto il fuoco che ha dato vita al Falò ricco non solo di fumo e calore, ma di profumo d'arrosto di carne e salsiccia che, insieme al formaggio e al vino, sono stati offerti a tutti i presenti dall'Associazione Su Enau. Seguendo la vecchia tradizione anche Viale dei Carrubi ha voluto festeggiare il santo organizzando un falò rionale.

24.01.2008 E' tornato alla casa del Padre Cabiddu Pasquale. Condoglianze a tutti i suoi familiari.

26.01.2008 La solidarietà è un frutto succoso, come le arance che in questa domenica sono state un tramite per portare fondi alla ricerca: grazie AIRC, grazie a coloro che si impegnano per la manifestazione!

FEBBRAIO

02.02.2008 Candelora: Il Signore manda sempre operai alla sua vigna! Tutti gli anni in questo giorno avviene l'avvicendamento delle Prioresse, che si dedicano alla pulizia e al decoro della Parrocchia: il loro motto è Servire il Signore nella gioia! Grazie al gruppo che ha finito il mandato: Rina Cilloco, Alessia Vacca, Francesca Floris e Stefania Sanna. Buon lavoro a Valentina Pistis, Letizia Ibba, M. Paola Pau, Violetta Curridori, Vanessa Ibba e Claudia Lecca.

03.02.2008 Su iniziativa dell'Oratorio Parrocchiale e della Pro Loco abbiamo salutato il Carnevale: zeppolata, giochi in maschera per i ragazzi, mille colori di coriandoli, stelle filanti, bombolette spray e….. il gran polverone della pentolaccia che ha fatto vincere tanti bei premi ai partecipanti!

22.02.2008 Ci ha lasciato, dopo breve malattia, Congiu Giuseppe. A tutti i famigliari il nostro cordoglio.

MARZO

VILLANOVAFORRU

L'ex sindaco di Villanovaforru, Giovanni Pusceddu

Premio all'ex sindaco

Sa Corona Arrubia: al fondatore l'Oscar del turismo

Lo Skal International, la più vasta organizzazione di professionisti del turismo nel mondo, ha proclamato Giovanni Pusceddu, ex sindaco di Villanovaforru, "Professionista del turismo sardo". L'associazione, che è presente in 87 nazioni con 23 mila soci, lo ha voluto premiare «per avere, nell'ambito della sua attività, concorso al miglioramento dell'immagine turistica della Sardegna».

Giovanni Pusceddu, nella sua veste di sindaco (incarico che manterrà ininterrottamente per 30 anni), dopo essersi prodigato per realizzare servizi essenziali e partecipare personalmente ad importantissme campagne di scavo (ricevendo un attestato di particolare benemerenza per il suo operato da parte del compianto presidente della Repubblica Sandro Pertini), individuava ed avviava un reale sistema di sviluppo integrato del territorio, che si è concretizzato nell'istituzione del conosrzio "Sa Corona Arrubia", del quale è stato presidente per 22 anni.

Nascevano quindi il Museo del territorio, il Centro ristoro, la struttura della seggiovia, veniva rinnovato il sitema di collegamenti stradali e valorizzati oltre quaranta siti che rappresentano la testimonianza della nostra protostoria. A lui Villanovaforru deve la realizzazione del museo archeologico, del Centro di restauro, del teatro di Santa Marina, della sala delle mostre temporanee e l'avvio di attività cooperativistiche, complementari all'attività turistica, in materia di produzione di dolci locali, di ricamo artistico, di ceramica e di agriturismo.

SKAL

Associazione internazionale di esperti riconosce grandi meriti a Giovanni Pusceddu

«Il suo costante impegno - sostiene la Skal International - consentiva sia di far conoscere Villanovaforru in tutte le parti del mondo e di farlo diventare punto di riferimento culturale e turistico di importanza internazionale e sia di offrire nuove e concrete prospettive di crescita economica e sociale ad un territorio che, come tanti altri, registrava difficoltà e connsistenti problemi di diffuso spopolamento». È il Consorzio Sa Corona Arrubia che, unendo tutte le piccole possibilità dei comuni consorziati, ha consentito al suo territorio di avere un forte richiamo turistico con le peculiarità e le ricchezze di ciascuno, riuscendo a far diventare le risorse dello stesso un vero prodotto turistico.

GIAN PAOLO PUSCEDDU

Vedasi articolo Unione Sarda

02.03.2008 I missionari, la terra di missione, popoli lontani sono giunti sino a noi spiritualmente durante lo svolgersi delle Sante Quarant'ore! La generosità nel rispondere al grido di tanti poveri non è mancata, grazie a Dio! Il tema di queste giornate di preghiera e riflessione è stato "L'amore per Dio e per il Prossimo" comandamento sempre "nuovo" per il cristiano! Un ringraziamento al comitato composto da: Piero Cabiddu, Renato Ibba, Alberto Pilloni, Gianni Ibba, Letizia Ibba, Maria Pau.

08.03.2008 Sentite condoglianze a tutti i familiari del defunto Cabiddu Rino.

8-9.03.2008 Il profumo della Gardenia ha solleticato le nostre narici e il nostro cuore, così abbiamo contribuito con l'AISM alla ricerca e alla lotta contro la sclerosi multipla.

09.03.2008 Inizia un mini torneo di Pallavolo per la squadra del Villanovaforru che affronterà le squadre S. Lucia di Cagliari e la Sant'Antioco, buon divertimento ragazzi!

16.03.2008 Domenica delle Palme**:** durante la messa le letture del Vangelo ci hanno ricordato Gesù che entra in Gerusalemme dove avrà inizio la sua Passione! In ricordo abbiamo portato a casa le palme e i rami d'ulivo benedetti! Grazie di cuore a tutti coloro che si sono adoperati nella preparazione delle palme, nel tagliarle, pulirle ed intrecciarle! Un ringraziamento particolare a chi le ha donate: Sig.ra Vanda Pilloni e Sig. Giovanni Mandis.

23.03.2008 E' iniziata al tramonto del sabato la solenne veglia che ci ha guidato al giorno di Pasqua! Grande devozione nel partecipare alla processione dell'Incontro tra Gesù Risorto e la Madonna. Il velo nero viene tolto a Maria, questo gesto ci dà gioia e speranza: oggi il velo della tristezza è stato tolto a tutti noi perché Cristo è risorto!

25.03.2008 Festa di Santa Marina: ricordiamo il suo esempio di vita santa nella solennità della Pasqua di Resurrezione! E' sempre emozionante il pellegrinaggio alla chiesetta campestre, diventa simbolo del nostro cammino di fede!

APRILE

01.04.2008 Prestigioso riconoscimento a Giovanni Pusceddu.

VILLANOVAFORRU

Paesaggio rurale

Workshop internazionale di pianificazione urbanistica per il turismo in Marmilla

Pianificazione urbanistica, governo del territorio, tutela e valorizzazione del paesaggio sono i campi disciplinari cui fa riferimento il Workshop internazionale promosso nell'ambito delle attività di alta formazione e di ricerca delle Facoltà di Architettura e di Ingegneria dell'Università degli Studi di Cagliari.

Il Workshop esplora modalità e strumenti per costruire progetti di paesaggio in un ambito della Sardegna, la Marmilla, caratterizzato da un tessuto insediativo con significative permanenze dei nuclei storici originari e da un sistema connettivo di paesaggio rurale con forti caratteri culturali identitari.

Gli obiettivi di tutela del Piano Paesaggistico Regionale costituiranno lo sfondo dell'attività progettuale sui territori dei Comuni della Marmilla che, riuniti in Unione, intendono sperimentare nuove forme di pianificazione cooperativa.

Saranno esplorati tre temi progettuali attraverso i quali indagare sui modi in cui il turismo possa attivare processi di sviluppo sostenibile in tali contesti: il recupero dell'insediamento storico, il progetto del paesaggio dell'abitare, il disegno dei paesaggi della storia e della natura e dei nuovi paesaggi per il turismo.

Il Workshop, riservato a laureati e laureandi in Architettura e Ingegneria, avrà luogo a Villanovaforru dal 19 al 25 maggio e a Cagliari presso la Facoltà di Architettura dal 25 al 28 maggio. Il convegno internazionale "Idee e progetti per il paesaggio rurale. Scenari per il turismo in Marmilla", che si terrà a Cagliari il 29 maggio 2008, si pone come momento conclusivo e di riflessione del laboratorio progettuale.

Parteciperanno all'iniziativa tra gli altri Pierre Donadieu, Andreas Kipar, Studio Berlino. Tutti i dettagli del programma e il bando per la partecipazione sono consultabili sul sito http://people.unica.it/labmar08/.

01.04.2008 Si è tenuto a Villanovaforru un workshop denominato LABMAR promosso anche dall'Unione dei Comuni "Marmilla" dal tema: "scenari per il prossimo futuro".
Vedasi articolo Nuovo Cammino

04.04.2008 E' morto Serra Innocenzo. Ai familiari tutti sentite condoglianze.

27.04.2008 Auguri ai novelli sposi Marcello Ibba e Maria Francesca Piano. Originari di Sardara hanno scelto Villanovaforru per far crescere la loro famiglia: benvenuti!

27.04.2008 La trasmissione "Strano ma vero" di Sardegna1 ha fatto tappa a Villanovaforru, lanciando la sfida per la via più breve della Sardegna.

28.04.2008 A breve anche a Villanovaforru arriverà l'ADSL.

Vedasi sotto articolo Unione Sarda

MAGGIO

02.05.2008 Ci ha lasciato Pusceddu Carmelo. Sentite condoglianze ai familiari.

02.05.2008 Subiddanoesu-day: festeggiamenti nel salone parrocchiale per il sito internet www.subbidanoesu.it che è diventato in questi due anni di vita "una vera piazza virtuale". Il sito, nell'ambito del concorso web "Premio www", ha ricevuto dalla giuria del giornale Il Sole 24 Ore, la menzione speciale, appena un passo dietro il super-sito vincitore che porta il nome di Beppe Grillo! Giusto ricono-scimento a questo giovane e frequentatissimo blog. Complimenti Franco e Sergio…. Grazie per il vostro lavoro e….. Svegliatevi è tutto vero!

04.05.2008 La nostra Parrocchia entra in rete: le parole del Vangelo "Vi farò pescatori di uomini" sono quanto mai attuali. E' la rete di Internet questa volta che porterà

Il fatto. Accordo tra Stato e Regione per far arrivare la linea Adsl

Internet veloce in Marmilla

In sette paesi della Marmilla arriverà presto la linea telefonica Adsl. Un servizio atteso dai giovani studenti, ma anche dalle piccole imprese e dalle pubbliche amministrazioni, spesso costretti a tempi lunghi per lo scambio di informazioni e documentazione via Internet o per la posta elettronica.

L'accordo sottoscritto nelle scorse settimane fra il ministro delle Telecomunicazioni, Paolo Gentiloni, e il presidente della Regione Renato Soru per far arrivare la banda larga in novantasette Comuni isolani, riguarda anche sette centri della Provincia del Medio Campidano, tutti del territorio della Marmilla. Sono **Barumini**, **Collinas**, **Gesturi**, **Las Plassas**, **Pauli Arbarei**, **Siddi** e **Villanovaforru**.

L'accordo di programma firmato fra Regione e Ministero riguarda infatti il potenziamento delle dotazioni infrastrutturali della banda larga in diversi territori isolani. All'interno del progetto verrà privilegiato l'investimento sia in fibra ottica sia quello in modalità wireless.

I più soddisfatti sono sicuramente i sindaci di queste piccole comunità, diventati i parafulmini delle lamentele dei propri cittadini alle prese con computer lenti per motivi di studio e lavoro. «In questi ultimi mesi ci siamo impegnati per avere una linea veloce, ma quando abbiamo capito che i lavori di realizzazione delle nuove reti erano in stadio avanzato abbiamo deciso di aspettare», ha detto il sindaco di Pauli Arbarei, Fausto Cadeddu, «dovremmo essere allacciati alla centrale di Sanluri e godere di una linea veloce e moderna. Tanti giovani sono venuti in Comune quando hanno saputo dell'attivazione della Adsl nei paesi vicini. Finalmente le loro legittime attese saranno soddisfatte».

CADEDDU

«Soddisfatte le richieste dei giovani e delle aziende del territorio»

Anche il Comune di Siddi non è stato a guardare in questi ultimi mesi. «Al di là dei tempi previsti da quest'ultimo accordo, la linea veloce arriverà nel nostro centro nelle prossime settimane», ha aggiunto il primo cittadino di Siddi, Marco Pisanu, «la aspettavamo prima di Pasqua. Proprio i ragazzi sono gli utenti che aspettano di più la banda larga. Finalmente anche noi potremo entrare velocemente in relazione con tutto il mondo alla pari degli altri Comuni».

ANTONIO PINTORI

l'annuncio delle attività della nostra Parrocchia. Sul sito www.parrocchiavillanovaforru.it troveremo notizie storiche e culturali relative alle nostre Chiese, "is coggius" e i canti sacri della tradizione, le agiografie dei santi festeggiati in paese: S. Francesco, Santa Marina, Sant'Isidoro e San Sebastiano. C'e anche la possibilità di leggere questo giornalino! Infine, c'è un invito a tutti i villanovesi: si possono inviare al sito foto ricordo di battesimi, cresime, prime comunioni e matrimoni, sfoglieremo così un album fotografico parrocchiale!

05.05.2008 La Madonna di Bonaria, in occasione del centenario della sua Proclamazione a Patrona Massima della Sardegna, è stata portata in visita in tutta l'isola, accompagnata, a bordo di un fuoristrada, dai Padri Mercedari che ne custodiscono la statua nella Chiesa di Bonaria a Cagliari. Anche noi a Villanovaforru abbiamo potuto abbracciarla, inginocchiarci ai suoi piedi e rivolgergli una breve preghiera. Grazie a tutti coloro che hanno voluto sottolineare questo appuntamento impreziosendo le strade con fiori, festoni, tappeti e arazzi.

08.05.2008 Gennaro Longobardi e la sua troupe della trasmissione "Gennaro Live" hanno fatto conoscere Villanovaforru al mondo intero trasmettendo la puntata via satellite.

11.05.2008 Gli agricoltori e l'Associazione "Su Enau" hanno organizzato la Festa di S. Isidoro. Al mattino abbiamo ringraziato il protettore dei lavoratori dei campi, con la processione e la santa messa; in serata degustazione di fave lesse, pane, salsiccia e formaggio; balli in piazza accompagnati dalla fisarmonica di Giovannino Pisu. I festeggiamenti sono stati coronati da un dono prezioso: per intercessione di S. Isidoro è finalmente arrivata la pioggia!

11.05.2008 Auguri a tutte le mamme! Ulteriore momento di solidarietà per la ricerca contro i tumori: sono sbocciate le azalee dell'AIRC! Grazie a tutti coloro che rispondono generosamente a queste iniziative!

25.05.2008 Corpus Domini: grande giorno di festa per la nostra parrocchia. Con affetto ed emozione abbiamo partecipato alla gioia di: Casu Alessandro, Curridori Nicolas, Mandis Moreno, Spiga Marco e Farris Monica che hanno ricevuto il Sacramento della Prima

Comunione. Alla sera, con la solenne processione eucaristica, abbiamo sostato in preghiera presso gli altarini, preparati dai fedeli con tanto zelo, impreziositi di fiori e ricami.

29.05.2008 E' tornata alla casa del Padre Pusceddu Carmen. Ai familiari sentite condoglianze.

29.05.2008 Ci ha lasciato Arzedi Ottavio. Ai familiari sentite condoglianze.

31.05.2008 Auguri ai giovani sposi Giovanni Cavoli e Manuela Fiorani, tanta felicità!

Gennaro Longobardi con il Sindaco Mariano Pistis, durante la trasmissione

GIUGNO

01.06.2008 I ragazzi della dottrina cristiana vanno in vacanza: il catechismo è finito! Durante la messa, oltre all'attestato di frequenza, è stato donato loro un piccolo dono. Un grazie sentito a tutti i catechisti.

04.06.2008 All'età di 97 anni ci ha lasciato Orrù Daria. Sentite condoglianze a tutti i familiari.

07.06.2008 Saggio di fine anno per i ragazzi delle scuole medie: spigliati e simpatici nel recitare la commedia in sardo intitolata "Sa Dottoressa". Complimenti alle ragazze che hanno ballato la danza del ventre!

La pietra con la scritta

08.06.2008 Mauro Orrù e Francesca Vacca oggi sposi hanno formato una nuova famiglia. Auguri!

15.06.2008 Il Comune di Villanovaforru ha ricevuto in dono un grosso masso su cui è stato inciso il nome del paese ed un disegno raffigurante una "pintadera" ritrovata nel nuraghe di "Genna Maria". E' stata posizionata all'in-gresso del centro abitato. Di notte è illuminata da due faretti

15.06.2008 Tutti in gita: la Pro Loco ha organizzato una bella escursione in zona di Ozieri. Si è potuta ammirare la maestosa Cattedrale e la Chiesa di S. Antioco di Bisarcio; interessanti il museo archeologico ospitato nel convento delle Clarisse e la Tavernetta dell'Aquila, un museo che ospita innumerevoli oggetti relativi ad arti e mestieri antichi. Infine visita alla Basilica di Nostra Signora del Regno ad Ardara.

15.06.2008 Le meraviglie dell'archeologia etrusca esposte nel museo del territorio Sa Corona Arrubia, mostra dal titolo "Gli Etruschi un'antica civiltà rivelata" proviene dal Museo archeologico di Firenze, è stata prorogata a settembre.

18.06.2008 Ha inizio il primo Trofeo di calcio a cinque **"**Città di Villanovaforru"; sette le squadre in competizione, due squadre sono di Villanovaforru le altre cinque in rappresentanza di Villacidro, Lunamatrona, Mogoro, Collinas e Furtei. Finale attesissima per il sette luglio! Vinca il migliore!

28.06.2008 Pesca eccezionale nelle acque di Oristano. Il giovane Andrea Locci armato della sua canna ha portato a casa una magnifica spigola di oltre sette chili.

28.06.2008 Si è conclusa la "querelle" che ha coinvolto diversi paesi della Sardegna, nella sfida per chi ha la via piu' breve. Alla fine ha vinto Sinnai dopo diversi mesi di competizioni.

Nella foto Sergio Vacca, Flo, conduttore della trasmissione, Fausto Cadeddu Sindaco di Pauli Arbarei, paese sfidante, e Franco Farris

30.06.2008 Abbiamo sfogliato già metà calendario di Frate Indovino così, "tra il serio e il faceto", abbiamo scritto una breve letterina alle cicogne che in questo primo semestre non hanno visitato il nostro paese. Ricordatevi di noi!

Incontro dei fedeli al simulacro della Madonna di Bonaria

Gruppo Prima comunione

Gruppo al lavoro per la preparazione delle palme

Falò in onore di San Sebastiano

Astanti al falò

Gruppo aiutanti parrocchiali

Trilobite - Provenienza Marocco
Ordoviciano (500 Milioni d'Anni fa)

A questo numero hanno collaborato:

Vilma Pilloni, Sara Matta, Francesco Cadeddu, Marcello Spiga, Camillo Farris, Antonio Meloni

Si ringraziano: *Andrea Serra, Dino Mandis, Maurizio Serra, Antonio Scano. Sergio Vacca*

Un ringraziamento particolare al Sig. Carlo Cabiddu

Parrocchia San Francesco d'Assisi - Diocesi di Ales-Terralba
Piazza Costituzione, 5 - Tel. 070/9300027 - 09020 VILLANOVAFORRU (Medio Campidano)